

EMERGENZA BOCCONI AVVELENATI ED ESCHE POTENZIALMENTE LETALI

Ordinanza Ministeriale del 12 luglio 2019 recante "[Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati](#)" (ultima proroga 8 agosto 2025). Questa Ordinanza vieta a chiunque di utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze nocive o tossiche, compresi vetri, plastiche e metalli o materiale esplosivo, o qualsiasi alimento preparato che possano causare intossicazioni o lesioni o la morte del soggetto (uomo o animale) che li ingerisce.

VADEMECUM PER IL CITTADINO

In caso di ritrovamento di boccone/esca sospetto il cittadino deve immediatamente contattare telefonicamente la Polizia Locale, segnalare il luogo del ritrovamento ed attendere l'intervento della P.L. Potrà essere utile fotografare la sostanza in modo che sia identificabile il luogo del ritrovamento. Nel caso in cui, per motivi di urgenza (ad esempio, il proprio animale abbia ingerito la sostanza potenzialmente nociva o sia altrimenti entrato in contatto con essa e ci si debba recare immediatamente presso un veterinario) il cittadino che si occupi della rimozione della sostanza, deve comunque darne notizia al Corpo di Polizia Locale, preconstituire prove fotografiche del ritrovamento (in modo che sia identificabile il luogo del ritrovamento) prelevare la sostanza, che non deve essere manipolata senza gli opportuni accorgimenti (guanti) né odorata (potrebbe contenere sostanze tossiche volatili, velenose anche per inalazione). Dopo aver raccolto la sostanza/esca/boccone deve consegnarla:

- Alla Polizia Locale, che poi dovrà a sua volta consegnarla ad un veterinario (avente i requisiti di accesso al Portale) o alla Asl Veterinaria (a Cagliari, via Nebida n. 21);
- Ad un veterinario (avente i requisiti di accesso al Portale), che la consegnerà all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale;
- Al servizio veterinario Asl locale (a Cagliari, in via Nebida n. 21) che la consegnerà all'IZS che provvederà alle analisi.

L'esame ispettivo delle esche o dei bocconi deve essere eseguito o refertato entro ventiquattro ore dal loro conferimento. In caso di riscontro positivo, gli esiti sono comunicati tempestivamente alle autorità competenti attraverso il Portale Ministeriale.

STRUMENTI PER IL CITTADINO

Si suggerisce l'utilizzo dell'applicazione "Bocconi Avvelenati": si tratta di un'app gratuita del Ministero della Salute che permette a chiunque di segnalare tramite smartphone la presenza di esche e bocconi potenzialmente nocivi inviando foto e dati geolocalizzati direttamente al Ministero della Salute e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentali (IZS) competente per territorio.

Per utilizzare l'app è necessaria la registrazione del profilo, procedura introdotta per garantire l'attendibilità delle segnalazioni ed evitare sovraccarichi del sistema con dati falsi.

IN OGNI CASO si suggerisce di formalizzare la segnalazione mediante Pec all'indirizzo della Polizia Locale e, soprattutto, di procedere immediatamente alla segnalazione telefonica per rendere immediato l'intervento delle autorità competenti sul luogo del ritrovamento.

IN CASO DI SOSPETTI: è dovere del cittadino fornire qualunque elemento possa essere utile alle autorità per portare avanti le indagini. E' dunque molto importante contattare il Corpo di Polizia Locale e rendersi disponibili, anche in forma anonima, affinché sia ottimizzata l'attività di indagine.